

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA



Atto costitutivo

L'anno 2023 il giorno 5 del mese di aprile, si conviene e stipula quanto segue:

Tra i signori:

1. Maria Cristina Murolo, nata a Palmanova, il 24/01/1972 e residente a Duino Aurisina, in Via Aurisina Stazione, 65, professione impiegata, (codice fiscale: MRLMCR72A64G284G);
2. Giulio Fonda, nato a Trieste, il 01/12/1971 e residente a Duino Aurisina, in Via Aurisina Stazione, 65, professione impiegato, (codice fiscale: FNDGLI71T01L424K);
3. Soledad Copetti, nata a Milano, il 27/10/1970 e residente a Trieste, in Via del Lavareto, 72, professione impiegata, (codice fiscale: CPTSDD70R67F205D);
4. Claudio Giachin, nato a Trieste, il 08/01/1966 e residente a Trieste, in Via del Lavareto, 72, professione impiegato, (codice fiscale: GCHCLD66A08L424L);
5. Nicolò Fonda, nato a Trieste, il 10/07/1993 e residente a San Daniele del Friuli, in Via Damiano Chiesa 50, professione impiegato, (codice fiscale: FNDNCL93L10L424T);

è costituita l'associazione sportiva "Vita da Cani Trieste Associazione Sportiva Dilettantistica" con sede in Duino Aurisina (TS), in Via Aurisina Stazione, 65.

L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica e non agonistica o ricreativa con particolare riferimento alla pratica della disciplina sportiva cinofila ed attività sportive cinotecniche.

A tale scopo l'associazione potrà gestire impianti sportivi, organizzare gare, campionati, manifestazioni sportive e porre in essere ogni altra iniziativa utile per la propaganda degli sport in genere.

Conformemente alle finalità ricreative dell'associazione nei locali sociali potrà essere attivato un posto di ristoro riservato ai soli soci.

L'associazione esplicitamente accetta ed applica statuto e regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi della federazione nazionale di appartenenza o dell'Ente di Promozione Sportiva o Sociale. L'associazione è retta dallo statuto composto dai numero 26 articoli che si allega al presente atto sotto la lettera "a" perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi e gli stessi riuniti in assemblea eleggono il consiglio direttivo dell'associazione per i primi quattro anni e nelle persone dei signori:

MUROLO MARIA CRISTINA
FONDA GIULIO
COPETTI SOLEDAD
GIACHIN CLAUDIO
FONDA NICOLÒ

I consiglieri nominati eleggono:

MUROLO MARIA CRISTINA alla carica di presidente;
FONDA GIULIO alla carica di vicepresidente;
COPETTI SOLEDAD alla carica di segretario-tesoriere;
i quali dichiarano di accettare la carica.

Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla legge.

[Handwritten signatures in blue ink on the right margin]



IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
Tiziana CAMILLI

Registrato a Trieste il 12.7 APR 2023 al n° 1111
Sene 3 - Liquidati € 200,00
Euro. QUENTROPO
Versati il 21.04.2023



785

Il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'associazione presso le autorità sportive competenti.
Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Articolo 2 - Scopo

L'associazione è apolitica e a carattere aperto e non dispone di limitazioni con riferimento a condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. Essa, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi e l'iscrizione al registro delle associazioni sportive dilettantistiche, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di varie attività sportive, culturali ed educative che prevedono l'impiego del cane per il miglioramento della salute e della qualità di vita dell'umano nelle aree di assistenza sociale, sociosanitaria, istruzione, sport, tutela e valorizzazione dell'ambiente. Promuovere la cultura cinofila moderna, soprattutto nell'ambito dello sport. Divulgare un'impostazione educativa di base per il conduttore ed elaborare percorsi formativi rivolti al miglioramento della comunicazione extra-specifica attraverso la quale rendere ogni soggetto adeguato alla vita nella società adottando i più moderni protocolli di insegnamento ed utilizzando metodologie che non prevedano costrizioni nei confronti dell'animale.

Per il conseguimento e miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà:

- Istituire corsi di formazione alle diverse discipline sportive;
- Istituire corsi di formazione finalizzati all'educazione di base;
- Istituire corsi di preparazione di unità cinofila di protezione civile e di soccorso in mare;
- Istituire corsi e attività di preparazione fisica dell'umano accompagnato dal proprio cane;
- Istituire corsi di Dog-fitness, ovvero attività ludico-sportive volte al benessere psicofisico della persona assieme al proprio cane;
- Promozione di attività volte all'utilizzo degli animali nell'ambito delle attività e terapie assistite con animali;
- Organizzare attività e/o manifestazioni culturali, sportive, ricreative quali ad esempio conferenze, convegni, seminari, workshop e pubblicazioni, in modo diretto e/o in collaborazione con altri Enti;
- Promozione di corsi di formazione, di aggiornamento, preparazione e formazione per educatori cinofili, veterinari, volontari o altri operatori che svolgono attività nel campo della terapia assistita con animali o che siano interessati all'area dell'interazione uomo-animale;
- Promozione di corsi di formazione, di aggiornamento, preparazione e formazione per volontari di Canile o per operatori che intendano prendersi cura degli animali (dog sitting, ecc.);
- Promozione e collaborazione con strutture ed istituzioni private e pubbliche a favore dell'età evolutiva dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Associarsi ad Enti di volontariato ovvero a qualsiasi sodalizio privato;
- Rendersi disponibile per operazioni di protezione civile e di volontariato in genere;
- Impegnarsi per la riabilitazione e recupero fisico e psichico dell'animale traumatizzato;
- Organizzare gare collaborando con comuni, regioni, province, enti, associazioni private per la promozione del benessere e salute della cultura cinofila e attività sportive;
- Passaggiare dog trekking;
- Stage eventi e manifestazioni su tutto il territorio nazionale ed estero;
- Gestione pensione per animali domestici purché la predetta sia finalizzata all'educazione sportiva e/o alle attività sportive cinotecniche.

r) Promuovere l'associazione tramite qualsiasi media;

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica di varie attività sportive tra cui gli sport cinofili, cinofila e attività sportive cinotecniche (ricerca ludico sportiva, mantrailing, ecc...), nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva sopra indicata e di altre discipline sportive previa delibera del consiglio direttivo. Nella propria sede l'associazione potrà svolgere attività ricreative in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro. Si impegna, a tal fine, a tessere all'Ente Nazionale Assistenza tutti coloro che usufruiranno di detti servizi ricreativi. L'associazione è altresì caratterizzata dalla democrazia della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del bilancio; si deve avvalere

Articolo 1 - Denominazione e sede

E' costituita in Duinto Aurisina, in Via Aurisina Stazione 65, una associazione sportiva, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile denominata "Vita da Cani Trieste Associazione Sportiva Dilettantistica".

Statuto di associazione sportiva non riconosciuta



ALLEGATO all'atto
Reg. il 27 APR 2023
N° 1111 Serie 3
IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
TRISTE

Handwritten signatures and notes in the left margin.

prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Cio, del Coni, Sociale e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della federazione e dell'ente di promozione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali e dell'ente di promozione dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali e dell'ente di promozione nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Articolo 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 4 - Domanda di ammissione

Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci le persone fisiche indipendentemente da sesso, religione, nazionalità che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte e che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Fra gli aderenti all'Associazione esistono parità di diritti e di doveri.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del consiglio direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minore.

La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Articolo 5 - Diritti dei soci

Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 2 del successivo art. 13.

La qualifica di socio da diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Articolo 6 - Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

1. dimissione volontaria;
 2. morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
 3. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.
 4. scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art. 25 del presente statuto.
- Il provvedimento di radiazione di cui al precedente numero 3), assunto dal consiglio direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.
- L'associato radiato non può essere più ammesso.

Spes
Giovanni
Giancarlo
Stella
Giovanna
M





Articolo 7 - Organi

- a) l'assemblea generale dei soci;
- b) il presidente;
- c) il consiglio direttivo.

Articolo 8 - Funzionamento dell'assemblea L'assemblea generale dei soci è il massimo organo

deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al consiglio direttivo da almeno la metà più uno (può essere previsto anche che un diverso numero di associati eserciti la facoltà di richiedere la convocazione dell'assemblea in oggetto, considerando tuttavia l'eccezionalità delle competenze attribuite a quest'ultima) degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno (può essere previsto un diverso numero di amministratori, salvo quanto sopra esplicitato) dei componenti il consiglio direttivo.

L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Le assemblee sono presiedute dal presidente del consiglio direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo 9 - Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Articolo 10 - Assemblea ordinaria

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax, telegramma o pubblicazione sul sito internet. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea deve essere indetta a cura del consiglio direttivo e convocata dal presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

Spetta all'assemblea:

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.

Articolo 11 - Validità assembleare

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta (potrà essere richiesta anche la maggioranza semplice ai sensi dell'articolo 21 del codice civile) degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

[Handwritten signatures and notes in the left margin]

Articolo 16 - Compiti del consiglio direttivo

Sono compiti del consiglio direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- c) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto del quorum di cui all'art. 8, comma 2;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
- e) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- f) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.

Articolo 17 - Il Presidente

Il presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Articolo 18 - Il Vicepresidente

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Articolo 19 - Il segretario

Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.

Articolo 20 - Il rendiconto

Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

Articolo 21 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano l'01 gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 22 - Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal consiglio direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione.

Articolo 23 - Sezioni

L'assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Articolo 24 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dall'Ente Nazionale di Promozione Sportiva o Sociale.

Articolo 25 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto



Handwritten signatures in blue ink along the left margin of the page.

personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.
La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 26 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti dell'Ente Nazionale di Promozione Sportiva o Sociale ed in subordine le norme del Codice Civile.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Giovanni Tola

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]